Monica Gilli

[Monica.gilli@unito.it](mailto:Monica.gilli@unito.it)

Cell 3495176524

**Aree fragili e “nested markets”: il mercato biologico di una comunità in Valchiusella**

L’area di interesse è la Valchiusella, una valle collinare immediatamente sopra Ivrea comprendente 12 comuni. Sino alla fine degli anni Novanta la Valchiusella costituiva uno dei principali bacini di manodopera per l’azienda Olivetti, che aveva i suoi stabilimenti a Ivrea, Scarmagno e nella stessa valle, a Vidracco. Oggi l’economia della Valle è di tipo misto, e comprende anche attività agropastorali e artigianali, di lavorazione del legno e della pietra. In questo contesto, a partire dal 1975, viene fondata Damanhur, una comunità spirituale attualmente composta da 600 persone guidata da un capo carismatico “Falco Tarassaco”, Oberto Airaudi (1950-2013). La filosofia damanhuriana è profondamente radicata nel rispetto per la natura, nella scelta alimentare biologica, nella pratica bioedilizia, tanto da ottenere nel 2005 il riconoscimento come modello di società sostenibile dal Global Human Settlements Forum delle Nazioni Unite (ONU). La ricerca che presento analizza il mercato del biologico Tentaty, collocato a Damanhur Crea, un’area commerciale fondata nel 2004 nei vecchi stabilimenti Olivetti di Vidracco ormai in disuso, divenendo sede di vendita di numerosi beni e servizi per la Valle. La ricerca si è svolta fra 2016-2017 attraverso osservazioni non partecipanti, interviste agli acquirenti e ai venditori. Essa si inserisce nell’ambito della più ampia ricerca, finanziata dalla Compagnia di San Paolo, sull’individuazione di buone pratiche economiche sviluppatesi all’interno delle comunità spirituali attualmente presenti in Italia, con particolare interesse, anche in termini comparativi, verso le comunità di Damanhur e dei Focolarini. Nella presentazione si cercherà di leggere l’esperienza del mercato biologico Tentaty alla luce del modello interpretativo dei nested markets, individandone somiglianze e differenze.